

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-55 del 01/02/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 31/2015. Area Punto Vendita Saccomandi & Malagoli SpA sito in Via Alberelli, 5 Renazzo Cento.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-53 del 29/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 31/2015. Area Punto Vendita Saccomandi & Malagoli SpA sito in Via Alberelli, 5 Renazzo Cento.

LA RESPONSABILE SAC

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica,

disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.

- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".

Premesso che:

- con nota del 19/01/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG. 4254 del 21/01/2010, la Saccomandi & Malagoli spa trasmetteva comunicazione ai sensi degli articoli 242 e 304 del D. Lgs.152/06;
- con nota PG 9753 del 04/02/2010 la Provincia di Ferrara comunicava al Comune di Cento che l'acqua del pozzo privato adiacente l'area in oggetto, risultata contaminata, non potesse essere impiegata per nessun tipo di utilizzo ai fini della tutela ambientale;
- con nota PG 15163 del 23/02/2010 la Provincia di Ferrara comunicava alla Saccomandi & Malagoli l'avvio del procedimento amministrativo per il sito riportato in oggetto;
- con nota del 18/02/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 14808 del 23/02/2010, la Saccomandi & Malagoli trasmetteva il Piano della Caratterizzazione per l'area in oggetto;
- con nota del 03/03/2010, il Comune di Cento trasmetteva ordinanza n. 13/2010 con la quale ordinava il divieto assoluto all'uso dell'acqua del pozzo adiacente l'area in questione;
- con nota PG 22713 del 12/03/2010 la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza dei Servizi per l'esame del Piano della Caratterizzazione per il giorno 14/04/2010;
- con nota del 16/06/2010 P.G. 51404 la Provincia di Ferrara trasmetteva la Delibera di Giunta Provinciale n.156 del 18/05/2010 di approvazione del Piano della Caratterizzazione;
- con nota del 28/09/2010 P.G. 79088, la Provincia di Ferrara comunicava alla S&M i risultati delle analisi delle acque di falda effettuate da Arpa in contraddittorio nel luglio 2010 e la necessità di effettuare una messa in sicurezza di emergenza sul piezometro SP5 indicata dalla stessa Arpa;
- con nota del 15/12/2010 P.G. 101332, la Provincia di Ferrara prescriveva alla S&M il campionamento dei pozzi privati individuati dal Comune di Cento nelle vicinanze del sito in oggetto;

- con nota del 04/09/2013 P.G. 64921, la Provincia di Ferrara sollecitava la Ditta a presentare un report di aggiornamento visto il tempo trascorso, con particolare riferimento agli esiti delle indagini di caratterizzazione, alla messa in sicurezza del piezometro SP5 ed al campionamento dei pozzi privati;
- con nota del 17/02/2014 P.G. 11065, la Provincia di Ferrara convocava un incontro tecnico per fare il punto con la Ditta circa i procedimenti di bonifica aperti sul territorio provinciale, tra i quali anche quello riportato in oggetto;
- con nota del 20/03/2014 P.G. 20958, la Provincia di Ferrara trasmetteva l'esito dell'incontro di cui al punto precedente, nello specifico per il PV in oggetto è stato stabilito che la Ditta avrebbe trasmesso un report tecnico ed un'Analisi di Rischio;
- con nota del 08/05/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 08/05/2014 con P.G. 32189, la S&M trasmetteva gli esiti della caratterizzazione;
- con nota del 24/06/2014 P.G. 44458, la Provincia di Ferrara prescriveva alla Ditta la realizzazione di un campionamento delle acque di falda da realizzarsi entro il mese di luglio 2014, sulla base del quale fare delle valutazioni circa la necessità di effettuare degli interventi di messa in sicurezza di emergenza; nella stessa nota la Provincia prescriveva inoltre la presentazione dell'Analisi di Rischio entro il mese di Settembre 2014;
- con nota del 17/12/2014 P.G. 88462, la Provincia di Ferrara richiedeva alla Ditta la trasmissione dei risultati del campionamento del luglio 2014, specificando che le analisi effettuate da Arpa confermavano il permanere di superamenti dei limiti di legge e la stessa Arpa richiedeva nuovamente una messa in sicurezza delle acque, la Provincia richiedeva inoltre la trasmissione di un'Analisi di Rischio; il tutto doveva essere trasmesso entro il 15/02/2015;
- con nota del 13/01/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 14/01/2015 con P.G. 1724, la S&M trasmetteva i risultati del campionamento acque di luglio 2015 e chiedeva una proroga per l'attivazione della messa in sicurezza;
- con nota del 22/01/2015 P.G. 3892, la Provincia di Ferrara concedeva proroga al 15/03/2015 per la trasmissione della documentazione richiesta con nota del 17/12/2014;
- con nota del 13/02/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 16/02/2015 con P.G. 10027, la S&M trasmetteva l'Analisi di Rischio per il sito in oggetto;
- con nota del 23/02/2015 P.G. 11986, la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza dei Servizi per la valutazione del documento di cui al punto precedente per il giorno 09/03/2015;
- con nota del 27/02/2015 P.G. 14000, la Provincia di Ferrara trasmetteva l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. per la valutazione del documento di Analisi di Rischio;
- con nota del 23/03/2015 P.G. 20342, la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 09/03/2015, nel quale si richiedevano integrazioni all'Analisi di Rischio presentata;

- con nota del 23/06/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 29/06/2015 con Prot. 44916, la Ditta Saccomandi & Malagoli spa trasmetteva il documento di Analisi di Rischio integrato;
- con nota del 06/07/2015 Prot. 47022, la Provincia di Ferrara trasmetteva l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. per la valutazione del documento di cui sopra;
- con nota del 06/07/2015 Prot. 46894, la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza dei Servizi per la valutazione del documento di AdR integrata per il giorno 17/07/2015;
- con nota del 20/07/2015 P.G. 50083, la Provincia trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 17/07/2015, con il quale si richiedevano integrazioni all'Analisi di Rischio presentata;
- con nota del 12/11/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 12/11/2015 con P.G. 75725, la S&M trasmetteva le integrazioni all'Analisi di Rischio richieste dalla Conferenza dei Servizi di cui sopra;
- con nota del 24/11/2015 P.G. 78443, la Provincia di Ferrara richiedeva agli Enti della Conferenza dei Servizi parere in merito al documento di Analisi di Rischio integrata del 12/11/2015.

Visti i pareri favorevoli pervenuti relativi alle integrazioni presentate, che si elencano di seguito:

- Parere Arpa Ferrara trasmesso con nota del 23/12/2015 Prot. 8846, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 24/12/2015 con P.G. 85587.
- Parere Comune di Cento trasmesso con nota assunta agli atti di questa Agenzia il 20/01/2016 con P.G. 340/2016.
- Parere Ausl Ferrara P.G. 70853 del 30/11/2015.

Visti e valutati:

- Il documento Analisi di Rischio Integrato trasmesso da Saccomandi & Malagoli con nota del 23/06/2015 e assunto agli atti della Provincia di Ferrara il 29/06/2015 con P.G. 44916.
- Il documento Analisi di Rischio Integrato trasmesso da Saccomandi & Malagoli con nota del 12/11/2015 e assunto agli atti della Provincia di Ferrara in data 12/11/2015 con P.G. 75725.

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. Di prendere atto dei pareri favorevoli degli Enti della Conferenza dei Servizi in merito al documento integrativo dell'Analisi di Rischio trasmesso il 12/11/2015 e assunto agli atti della Provincia di Ferrara il 12/11/2015 con P.G. 75725.
2. Di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio così come integrata con nota del 12/11/2015.

3. Di stabilire che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.
4. Di dare indicazione al Comune di Cento di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali.
5. Di trasmettere la presente determinazione a Saccomandi & Malagoli s.p.a. e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
6. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.